



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (CTF)  
(2nd DEGREE IN PHARMACEUTICAL CHEMISTRY AND TECHNOLOGY)**

**TITOLO I**

**Tipologia e regolamentazione delle attività formative**

**Art. 1**

*Denominazione, classe di appartenenza, obiettivi formativi qualificanti, durata, sbocchi professionali.*

In base al D.M.270/04 ed ai DD.MM. 16-03-2007 è istituito ed attivato presso l'Università degli Studi di Messina il **Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** (2nd Degree in Pharmaceutical Chemistry and Technology o Magistrale Degree in Pharmaceutical Chemistry and Technology in base al sistema ECTS) in seguito a trasformazione del Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (D.M.509/99).

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, incardinato nel Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute, appartiene alla Classe LM-13 delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Farmacia e Farmacia industriale ed ha l'obiettivo di assicurare al laureato magistrale le basi scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione di farmacista e ad operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute, nel relativo settore industriale.

Con il conseguimento della Laurea Magistrale e della relativa abilitazione professionale, il laureato della classe svolge ai sensi della direttiva 85/432/CEE, la professione di farmacista in ambito europeo; inoltre può accedere agli esami di Stato per l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo professionale dei Chimici (D.P.R. 5 giugno 2001 n.328).

La durata del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è di cinque anni accademici, che comprendono un periodo di tirocinio professionale presso una Farmacia aperta al pubblico, o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico per 30 crediti formativi universitari (CFU) ed una tesi di laurea per 20 CFU.

**Art. 2**

*Quadro generale delle attività, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi*

Il curriculum comprende le attività previste dalla Classe delle Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia Industriale (LM-13), incluse le attività pratiche di laboratorio e le attività esterne. La frazione di impegno orario complessivo riservato allo studio o altre attività formative di tipo individuale è superiore al 60%.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche lo studente deve aver acquisito 300 CFU ripartiti in 60 CFU per ogni anno accademico, ed aver superato una prova finale di esame secondo l'art.7 del presente regolamento.

Il curriculum del Corso di Laurea magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, pur perseguendo gli obiettivi formativi qualificanti comuni previsti per i Laureati della Classe LM/13- Farmacia e Farmacia Industriale, è articolato in più momenti formativi interconnessi, per far acquisire al Laureato le conoscenze e competenze multidisciplinari indispensabili per esercitare la professione farmaceutica, preferenzialmente in ambito industriale. Nello specifico, l'insieme delle attività formative previste ha lo scopo di fornire al Laureato: le conoscenze multidisciplinari fondamentali per la comprensione del farmaco, della sua struttura ed attività in rapporto alla loro interazione con le biomolecole a livello cellulare e sistemico; le competenze necessarie nell'attività di preparazione e controllo dei medicinali; le conoscenze chimiche, biologiche e mediche, tra loro integrate, nonché quelle riguardanti le leggi nazionali e comunitarie che regolano le varie attività del settore, proprie di una figura professionale che, nell'ambito dei medicinali e dei prodotti per la salute in generale, può garantire i requisiti di sicurezza, qualità ed efficacia, richiesti dalle normative dell'OMS e dalle direttive nazionali ed europee; l'acquisizione del metodo scientifico di indagine applicato in particolare alle tematiche del settore industriale farmaceutico; la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Pertanto il quadro delle attività formative prevede la conoscenza degli elementi di matematica, statistica, informatica e fisica, finalizzati all'apprendimento delle discipline del corso (*Area delle Attività formative di base nell'ambito delle discipline matematiche, statistiche e fisiche*). Nei primi due anni lo studente dovrà conoscere nell'ambito dell'*area delle attività formative di base riguardanti le discipline chimiche*: la chimica generale e la chimica inorganica; i principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali e della stereochimica; gli elementi fondamentali della chimica analitica.

## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Nell'ambito dell'*area delle attività formative di base inerenti le discipline bio-mediche* lo studente dovrà conoscere: la biologia della cellula animale; la morfologia del corpo umano in rapporto alla terminologia anatomica e medica; la fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo; gli elementi di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive, alla loro terapia ed ai saggi di controllo microbiologico; i principi di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica. La conoscenza di elementi di chimica-fisica e dei metodi fisici in chimica organica integrerà le conoscenze di base comuni ai Laureati Magistrali della classe LM-13.

Tali conoscenze, apprese prevalentemente nel biennio, saranno utili per acquisire:

- relativamente all'*area delle attività formative caratterizzanti nell'ambito delle discipline chimiche, farmaceutiche e tecnologiche* le conoscenze e competenze inerenti : a) la progettazione e sintesi delle principali classi di farmaci, le loro proprietà chimico-fisiche, il loro meccanismo di azione, nonché i rapporti struttura-attività; b) le materie prime, anche di origine naturale, impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici; c) la analisi chimica dei farmaci, anche in matrici non semplici di origine naturale; d) la preparazione delle varie forme farmaceutiche sia in forma galenica che in forma di specialità medicinale; e) le conoscenze di base e avanzate della tecnologia farmaceutica con particolare riguardo ai cicli produttivi industriali, agli impianti di produzione ed al controllo di qualità dei medicinali; f) i prodotti alimentari, dietetici e nutrizionali, cosmetici, diagnostici e chimico-clinici ed i presidi medico-chirurgici e le tecniche di produzione relative;

-relativamente all'*area delle attività formative caratterizzanti nell'ambito delle discipline biologiche e farmacologiche* le conoscenze e competenze inerenti: g) i vegetali quali fonti biologicamente e biotecnologicamente rinnovabili di farmaci, e la loro importanza farmaco-tecnologica nel ciclo di produzione industriale dei medicinali; h) la biochimica generale ed applicata, ai fini della comprensione delle molecole di interesse biologico, dei meccanismi delle attività metaboliche e dei meccanismi molecolari dei fenomeni biologici, in rapporto al successivo studio dell'azione dei farmaci; i) la farmacologia, farmacoterapia e tossicologia, al fine di una completa conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla loro somministrazione, metabolismo, azione, tossicità ed interazioni; j) le norme legislative e deontologiche necessarie all'esercizio dei vari aspetti dell'attività professionale.

Per far sì che le conoscenze si integrino tra loro diventando competenze specifiche, peculiari e caratterizzanti il profilo professionale del Laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, sono previste obbligatoriamente, negli specifici settori disciplinari caratterizzanti, attività pratiche in laboratori ad alto contenuto scientifico-tecnologico. Le conoscenze e competenze acquisibili saranno consolidate in osservanza alle direttive Europee attraverso attività esterne come tirocini formativi professionalizzanti presso farmacie aperte al pubblico, o in ospedali sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico, per non meno di 30 CFU, nonché soggiorni di studio all'estero secondo accordi internazionali o convenzioni stabilite dall'Ateneo.

Il curriculum del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche rispetta le direttive dell'Unione Europea che pongono clausole determinanti per il riconoscimento del titolo in ambito comunitario, prevede nei diversi settori disciplinari attività pratiche di laboratorio, ed in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso strutture pubbliche o private, nonché soggiorni di studio all'estero secondo accordi internazionali o convenzioni stabilite dagli Atenei.

Pertanto, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i *Descrittori europei del titolo di studio* (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono:

***Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding).*** I Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche devono conoscere e comprendere le tematiche proprie delle discipline fisiche, chimiche, chimico-farmaceutiche, biologiche, biologico-farmaceutiche, farmacologiche, mediche, tecnologico-farmaceutiche e di carattere legislativo-farmaceutico, nella misura in cui esse concorrono alla formazione inter- e multidisciplinare di un professionista in grado, attraverso la consultazione della letteratura scientifica, di apprendere criticamente argomenti avanzati riguardanti le problematiche connesse con lo sviluppo, l'uso ed il controllo dei farmaci e di elaborare e/o applicare idee, procedure e/o metodologie originali, anche nell'ambito della ricerca farmaceutica di base ed applicata.

Il target formativo è pertanto mirato ad offrire al Laureato solide basi culturali utili per affrontare sia il III ciclo di studi universitari che l'inserimento nella professione farmaceutica in ambito territoriale e/o industriale. Gli strumenti didattici elettivi per lo sviluppo di tali conoscenze ed abilità consistono in lezioni frontali e teorico-pratiche tenute dai docenti, supportate da una qualificata e incisiva attività di tutorato in itinere. Sequenzialità e correlazione tra i saperi propri delle attività formative di base, caratterizzanti ed affini rappresentano il criterio per modulare il piano formativo e conseguire quindi i risultati di apprendimento attesi, i quali sono verificati mediante colloqui e/o elaborati scritti.

***Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding).*** I Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, in considerazione del bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche acquisite in campo biologico, chimico, medico, farmaceutico e legislativo, devono essere capaci affrontare l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che dalla progettazione strutturale, porta alla produzione ed al controllo di qualità e stabilità del farmaco nel settore industriale farmaceutico. I Laureati, ai sensi della direttiva 85/432/CEE, devono altresì essere in grado di effettuare preparazioni galeniche e dispensare medicinali nelle farmacie aperte al pubblico e nelle farmacie ospedaliere, e devono possedere le competenze utili all'espletamento professionale del servizio farmaceutico nell'ambito del servizio sanitario nazionale, nonché quelle necessarie ad interagire con le altre professioni sanitarie. I Laureati saranno anche in grado di ideare, proporre,

## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

sostenere e condurre argomentazioni e progetti inerenti le problematiche del farmaco nonché di misurarsi con successo con le tematiche interdisciplinari a queste connesse nell'ambito della ricerca farmaceutica di base o applicata in contesti pubblici o privati. Le capacità descritte saranno conferite mediante adeguata organizzazione didattica dei corsi che saranno orientati a tradurre, anche per le discipline di base, le acquisizioni teoriche in capacità operative, e modulati sequenzialmente in modo che le conoscenze si integrino tra loro diventando competenze specifiche, peculiari e caratterizzanti il profilo professionale del Laureato in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Pertanto, gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere tali obiettivi includono, parallelamente alle lezioni frontali, attività di laboratorio, anche in forma di esercitazioni pratiche a posto singolo, proposizione di esercizi e *case studies* che lo studente sarà chiamato a risolvere/discutere individualmente, sotto la guida di un docente con l'ausilio di tutors qualificati. Il colloquio e/o l'elaborato scritto rappresentano lo strumento di verifica del raggiungimento dei risultati attesi.

*Autonomia di giudizio (making judgements).* I Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, grazie all'apprendimento critico supportato da evidenze sperimentali o dalla letteratura scientifica ed al corretto bilanciamento delle attività formative a carattere teorico e pratico-sperimentale, acquisiscono la capacità di raccogliere, elaborare ed interpretare dati scientifici, bibliografici e/o sperimentali connessi con le molteplici tematiche del settore farmaceutico. La natura sperimentale dell'elaborato finale stimola e consolida la capacità di condurre progetti originali gestendone la complessità scientifica ed organizzativa, incrementa le abilità di lavoro personali e la propensione al lavoro di *equipe*. Il background culturale multidisciplinare e la propensione all'elaborazione critica mettono i Laureati Magistrali in grado di formulare e proporre riflessioni autonome, non solo sulle problematiche tecnico-scientifiche, ma anche su temi sociali ed etici connessi all'uso dei farmaci. Gli strumenti didattici individuati per il raggiungimento di questo obiettivo consistono nello svolgimento di esercitazioni individuali e/o di gruppo e nella realizzazione di un progetto di ricerca oggetto della tesi di Laurea Magistrale, la cui valutazione, per quanto attiene l'originalità della tematica, il rigore metodologico e la correttezza scientifica dell'esposizione, concorre alla verifica del conseguimento dei risultati attesi.

*Abilità comunicative (communication skills).* I Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche acquisiscono abilità comunicative inerenti le tematiche e le problematiche proprie della professione attraverso la consuetudine a scomporre e ricomporre problemi complessi in informazioni semplici e consequenziali; pertanto, devono essere capaci di comunicare efficacemente conoscenze, problemi e soluzioni, in forma scritta e verbale, in modo chiaro, scientificamente corretto ed appropriato, con interlocutori specialisti all'interno di gruppi di lavoro pertinenti al contesto professionale di riferimento. Devono altresì essere capaci di fornire informazioni e consigli ai pazienti in maniera dialogica utilizzando un linguaggio comprensibile. Tali abilità comprendono anche la capacità di relazionarsi in ambito comunitario ed extracomunitario avvalendosi delle conoscenze scritte ed orali della lingua inglese. Le modalità e gli strumenti didattici per conseguire e verificare il raggiungimento di tale obiettivo consistono in attività seminariali inerenti tematiche di ricerca nell'ambito dei settori scientifici caratterizzanti ed in attività professionalizzanti quali il tirocinio, sotto la guida di un docente e/o di soggetti esterni qualificati, e nella richiesta allo studente di relazionare su tali attività, avvalendosi anche di strumenti multimediali.

*Capacità di apprendimento (learning skills).* I Laureati del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche devono aver sviluppato, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, le capacità logiche e di apprendimento necessarie per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze nel campo farmaceutico e per intraprendere, con alto grado di autonomia, studi di livello superiore in ambito comunitario o extracomunitario, avvalendosi in questo ultimo caso delle conoscenze scritte ed orali della lingua inglese. Pertanto, le attività formative caratterizzanti, la partecipazione a seminari su acquisizioni scientifiche di frontiera, il tirocinio formativo professionalizzante, la realizzazione di un elaborato finale scritto su una tematica di ricerca originale, rappresentano le modalità e gli strumenti didattici idonei per perseguire i risultati attesi, il cui raggiungimento risulta verificabile anche attraverso la valutazione del grado di autonomia raggiunto nello svolgimento di tali attività formative.

### Art. 3

#### *Requisiti di ammissione e disposizioni relative all'assolvimento del debito formativo*

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente. Al fine di assicurare i requisiti di qualità previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia, tenuto conto della necessità di usufruire di laboratori ad alta specializzazione a posto singolo, considerato che la direttiva 85/432/CEE prevede un periodo di tirocinio professionale presso una Farmacia aperta al pubblico o in un ospedale sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico, il Consiglio di Corso di Studio, in base all'art.2 comma 1 (lettere a-b) della legge 2 agosto 1999 n. 264, ravvisa l'esigenza di programmare gli accessi. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo Bando di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico della classe LM-13 – Farmacia e Farmacia Industriale, emanato dall'Università degli Studi di Messina.

I requisiti richiesti agli studenti che intendono iscriversi al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono: Matematica (proporzioni, percentuali, radici, potenze, logaritmi, equivalenze, equazioni di primo grado); Fisica (grandezze fisiche, unità e sistemi di misura); Chimica (Sistema periodico degli elementi, sostanze, elementi, miscele e composti, concetto di reazione chimica, passaggi di stato); Biologia (conoscenza di base della cellula e delle principali biomolecole). Su tali conoscenze verteranno le prove di ammissione.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

Le conoscenze e competenze richieste per l'accesso sono positivamente verificate con il raggiungimento, nella prova per l'ammissione al corso di studio a numero programmato, della votazione minima indicata nel bando di concorso. Qualora la verifica non sia positiva, vengono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che si intendono assolti con il superamento dell'apposita prova di verifica che si svolgerà nei giorni indicati nel bando di concorso, o con il superamento dell'esame di Chimica generale ed inorganica ed Elementi di Chimica fisica. Tale obbligo deve essere assolto entro la data deliberata dagli Organi Accademici e pubblicata sul portale di Ateneo. Il mancato assolvimento dell'obbligo formativo aggiuntivo comporta la ripetizione dell'iscrizione al primo anno di corso.

### **Art. 4**

#### *Crediti formativi universitari*

Al credito formativo universitario (CFU), di seguito denominato credito, corrispondono 25 ore di lavoro per studente che risultano così suddivise in base alla natura dell'attività formativa:

- a) Lezioni teoriche, lezioni seminariali di approfondimento, lezioni teorico-pratiche, esercitazioni in aula (L) = 8 ore di didattica frontale e 17 ore di studio individuale
- b) Esercitazioni individuali in laboratorio (E) = 12 ore di didattica frontale e 13 ore di studio individuale
- c) 25 ore di progetto o di studio individuale per la preparazione dell'elaborato finale
- d) 30 ore di tirocinio (Nota della Direzione Generale del MIUR prot. n.570 dell'11-03-11)

È prevista una verifica periodica da parte del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche dei crediti acquisiti al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Tale verifica comunque non potrà determinare un periodo di validità dei crediti acquisiti inferiore alla durata del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche stesso.

Quanto non previsto dal presente articolo è regolato dall'art. 10 del RDA.

### **Art. 5**

#### *Acquisizione dei crediti e modalità di verifica del profitto*

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o per mezzo di altre forme di verifica del profitto stabilite dal presente articolo, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione degli esami ed in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti dagli studenti avverrà in base agli articoli 21 e 22 del RDA.

Gli studenti possono presentarsi agli esami previsti dall'Ordinamento didattico solo se hanno ottemperato gli obblighi di frequenza come previsto dal successivo art.6 del presente regolamento.

Gli esami e le verifiche del profitto devono rispettare le propedeuticità stabilite annualmente dal Manifesto degli Studi.

A seconda della tipologia e della durata degli insegnamenti impartiti sono previste le seguenti modalità che determinano il superamento del corso e la relativa acquisizione dei crediti assegnati:

- a) prove di esami (pratici e/o scritti e/o orali) la cui votazione viene espressa in trentesimi;
- b) prove di verifica (orali e/o scritte e/o pratiche) che si risolveranno nel caso di esito positivo in un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.

Per quanto non previsto nel presente articolo valgono le disposizioni dell'art. 22 del RDA.

### **Art. 6**

#### *Frequenza ai corsi*

La frequenza dei corsi delle singole discipline contemplate nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è obbligatoria ai sensi della direttiva 85/432/CEE e, pertanto, non sono previste forme di esenzione dalla partecipazione alle attività formative. Agli studenti che rientrino nei casi previsti dall'art.27 del RDA è consentito soltanto di far fronte agli stessi obblighi dovuti dagli studenti a tempo pieno per il conseguimento del titolo di studio lungo un arco di anni accademici doppio a quello previsto dalle norme in vigore senza che versino nelle condizioni di fuori corso e potendo usufruire di una riduzione dell'importo dei contributi annuali dovuti.

Sono consentite assenze per non più del 30% delle ore di didattica che prevedano esercitazioni individuali in laboratorio a posto singolo e non più del 50 % delle ore di attività di didattica in aula, salvo i casi di comprovata necessità per un numero di assenze maggiori che saranno valutati dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. L'accertamento della frequenza sarà effettuato avvalendosi dei mezzi idonei previsti dalle disposizioni legislative vigenti in materia. Alla fine di ciascun corso di insegnamento il docente avrà cura di trasmettere un elenco nominativo degli studenti che hanno soddisfatto gli obblighi previsti dal presente articolo alla Segreteria studenti, dove tale documentazione verrà custodita e utilizzata per la certificazione della frequenza dello studente in quella disciplina.

Nel caso in cui lo studente non avrà soddisfatto l'obbligo previsto dal presente articolo non potrà iscriversi all'anno successivo se non dopo aver soddisfatto l'obbligo suddetto.

### **Art. 7**

#### *Modalità di iscrizione ad anni di corso successivi al primo.*

#### *Conseguimento del titolo di studio - Prova finale*

## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

Il numero minimo di crediti da acquisire o il numero minimo di esami da superare da parte dello studente per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo è fissato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e riportato nella Scheda Unica Annuale prevista dal D.M. n.47 del 30-01-2013 e nel Manifesto degli Studi. Tale numero potrà essere modificato dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ogni anno in base a verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica.

Per conseguire la Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche lo studente deve avere acquisito 300 CFU comprensivi di quelli relativi al tirocinio professionalizzante (30CFU) ed alla preparazione della prova finale (20CFU) ed aver sostenuto l'esame di Laurea Magistrale

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, lo Studente deve:

a). aver seguito tutti i Corsi previsti dall'Ordinamento Didattico ed avere acquisito, complessivamente 300 CFU articolati in 5 anni di corso comprensivi di quelli relativi al tirocinio professionalizzante (30CFU) ed alla preparazione dell'elaborato finale (20CFU)

b) avere inoltrato domanda al Magnifico Rettore almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Esame di Laurea Magistrale ed avere depositato presso la Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute una copia in formato cartaceo dell'elaborato finale firmata dal relatore, dal contro-relatore e vistata dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e presso l'Ufficio Didattico del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute un CD/DVD contenente una copia in formato elettronico .pdf dell'elaborato finale - identica a quella depositata in formato cartaceo presso la Segreteria Studenti - firmato dal relatore, dal contro-relatore e vistato dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

L'esame di Laurea Magistrale consiste nella discussione di un elaborato scritto in lingua italiana, corredato da un riassunto in lingua inglese, relativo ad una tematica di ricerca originale mono- o multi-disciplinare, svolto sotto la guida di un docente con funzione di relatore, supportato in caso di ricerche interdisciplinari da un docente co-relatore, presso laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute o altre strutture, pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni da parte dell'Ateneo. Tale elaborato dovrà documentare tutti gli aspetti progettuali e realizzativi della ricerca svolta nonché eventuali collegamenti del lavoro svolto con lo stato attuale delle conoscenze in uno dei settori scientifico-disciplinari dell'area biologica, chimica o medica. Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale, in base a criteri stabiliti collegialmente all'inizio dell'anno accademico, provvederà alla assegnazione del relatore tenendo conto delle preferenze espresse dallo studente nella domanda di richiesta della tesi di Laurea; il Consiglio assegnerà altresì ad un docente la funzione di contro-relatore, il quale, in rappresentanza del Consiglio stesso, avrà il compito di monitorare le fasi progettuali e realizzative della ricerca.

A determinare il voto di Laurea Magistrale, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari<sup>1</sup>, espressa in centodecimi. Al fine di valutare adeguatamente il peso che le singole attività didattiche hanno nella formazione complessiva del Laureando, tale media verrà calcolata dopo avere convertito in Punti-credito ( $P_{CFU}$ ) i voti conseguiti nei singoli esami<sup>2</sup>; (<sup>1</sup> La votazione 30/30 e lode ai fini del computo della media equivale a 33; <sup>2</sup> La conversione in  $P_{CFU}$  di un voto espresso in trentesimi verrà eseguita con il seguente calcolo:  $P_{CFU} = \{[(V \times CFU) / T_{CFU}] / 3\} \times 11$ , dove  $CFU$  = numero dei crediti attribuiti al corso;  $V$  = voto in trentesimi conseguito nel relativo esame;  $T_{CFU}$  = numero totale dei crediti acquisiti mediante esame. La somma dei  $P_{CFU}$  conseguiti dal singolo Studente nell'intero iter formativo costituirà il voto di base, espresso in centodecimi, con cui lo stesso Studente si presenta all'esame di Laurea Magistrale.)
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea per la discussione della tesi e per l'impegno profuso nella produzione dell'elaborato finale sentito il parere del relatore (da 0 a 8.4 punti, pari al 76% dei punti a disposizione della commissione);
- c) i punti attribuiti per la durata degli studi (da 0 a 2.6 punti, pari al 24% dei punti a disposizione della commissione);
- Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a-c" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che abbiano una media dei voti conseguiti negli esami curriculari  $\geq 102/110$  e conseguano un punteggio finale  $> 110/110$ .

All'inizio di ogni anno accademico i docenti delle aree biologica, chimica e medica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute comunicheranno al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche le linee di ricerca da loro svolte che possono essere oggetto di assegnazione di tesi sperimentali ed il numero di studenti che sono in grado di accogliere nei laboratori di ricerca in cui operano. Tale numero viene stabilito annualmente dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche in base a verifiche e previsioni statistiche sulla base dei dati forniti dalla Segreteria studenti del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute.

La richiesta scritta da parte dello studente per l'assegnazione del relatore per la preparazione dell'elaborato finale deve essere inoltrata alla Segreteria studenti ed in copia al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel corso del IV anno dopo aver superato almeno diciotto esami, indicando obbligatoriamente in ordine di preferenza dieci docenti appartenenti alle aree biologica, chimica o medica e per ognuno di essi il settore scientifico-disciplinare di appartenenza. Le istanze di richiesta del relatore saranno esaminate e discusse dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche in due sedute per ciascun

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

anno accademico; in tale sede le istanze saranno raggruppate in base al relatore indicato con il numero 1 nell'istanza e discusse in base all'ordine alfabetico dei relatori richiesti.

Qualora le richieste di un determinato relatore eccedano il numero di posti disponibili comunicato da tale docente ad inizio anno accademico, si terrà conto, nell'ordine stesso in cui sono esplicitati, dei seguenti parametri calcolati in base a quanto dichiarato e verificato dalla segreteria studenti all'atto di presentazione dell'istanza: 1) numero di esami superati; 2) numero di esami superati relativi a discipline afferenti al settore scientifico disciplinare del relatore richiesto; 3) media aritmetica dei voti degli esami superati; 4) media aritmetica dei voti degli esami superati relativi alle discipline afferenti al settore scientifico-disciplinare del relatore richiesto.

Se, a seguito dell'applicazione dei suddetti criteri non potrà essere assegnato il relatore richiesto indicato con il numero 1 nell'istanza, al termine dell'esame di tutte le richieste presentate, sarà riesaminata tale istanza applicando la stessa procedura precedentemente descritta ai relatori indicati in ordine di preferenza ai numeri dal 2 al 10 dell'istanza. Qualora, effettuata tale procedura, la richiesta dello studente non potesse essere esaudita, il Consiglio assegnerà un relatore afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati dallo studente nell'istanza, o in subordine un relatore afferente ad un settore scientifico-disciplinare affine; in questo ultimo caso è data la possibilità allo studente di reiterare la richiesta nell'anno accademico successivo, acquisendo la priorità rispetto alle altre istanze presentate in quel determinato anno accademico.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche assegnerà anche un docente contro-relatore, quale rappresentante del Consiglio stesso, il quale dovrà essere costantemente aggiornato da parte dello studente sugli sviluppi della preparazione dell'elaborato finale.

### **Art. 8**

#### *Organizzazione temporale delle attività formative*

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche stabilisce ogni anno accademico il calendario didattico differenziato per periodi didattici annuali o semestrali ed eventualmente quadrimestrali sulla base delle indicazioni del Senato Accademico e del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute.

Il calendario didattico fissa le date di inizio e fine delle attività formative, i periodi di svolgimento degli esami ed i periodi di sospensione delle lezioni. Il calendario delle lezioni viene pubblicizzato come previsto nel RDA.

Con un congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche stabilisce e rende pubblici gli orari e le aule in cui verranno svolte le lezioni dei singoli insegnamenti dandone comunicazione al Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute. Per assicurare lo svolgimento delle attività formative fissate dal Piano degli Studi il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche può disporre, per cause di forza maggiore, variazioni di orari ed aule in cui verranno svolte le lezioni dei singoli insegnamenti, affidando ai docenti dei corsi di insegnamento interessati dal provvedimento la notifica della variazione agli studenti frequentanti i corsi in oggetto.

Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 20 del RDA.

### **Art. 9**

#### *Articolazione delle attività formative e piano degli studi*

L'articolazione del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, l'organizzazione delle attività didattico-formative, e gli obiettivi didattico-formativi da conseguire sono regolati dal RDA.

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di corsi monodisciplinari o integrati che possono essere divisi in moduli, stabiliti annualmente dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche in base alla natura ed alla tipologia delle singole discipline ed in base a verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica. Ogni corso monodisciplinare o integrato può essere impartito da uno o più docenti, restando comunque unico il programma del corso ed unica la modalità di verifica del profitto e la relativa acquisizione dei crediti secondo una delle modalità previste dall'art.5 del presente regolamento.

I piani ufficiali degli studi, le propedeuticità ed il numero minimo di crediti da acquisire o di esami da superare per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, sono riportati per ogni anno accademico nella Scheda Unica Annuale prevista dal D.M. n.47 del 30-01-2013.

I piani di studio individuali previsti dall'art.21 e dall'art.23 c.1 del RDA dovranno essere presentati alla Segreteria studenti ed in copia al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Tali piani di studio dovranno essere particolareggiati e dovranno indicare le modalità di utilizzazione degli 8 CFU a scelta dello studente rispettando quanto previsto nel Manifesto degli Studi. I piani di studio individuali previsti dall'art.21 e dall'art.23 c.1 del RDA , saranno vagliati ed approvati dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche stesso, e dovranno attenersi alle indicazioni fissate annualmente nel Manifesto degli Studi.

### **Art. 10**

#### *Elenco attività formative e descrizione degli obiettivi delle discipline*

L'elenco delle attività formative con la denominazione specifica delle discipline oggetto di insegnamento, nonché delle altre attività formative contemplate nei DD.MM, con l'individuazione dei crediti assegnati ai singoli insegnamenti e

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche delle frazioni dell'impegno orario complessivo riservate ai singoli insegnamenti, secondo quanto previsto dall'art.14 del RDA, sono riportate nella tabella seguente che è parte integrante del presente regolamento.

## PIANO DEGLI STUDI

A	P.D.	T.A.C.	A.F.	SSD	DENOMINAZIONE DISCIPLINE	CFU	L	E	S-P-T
I	I	E			Fisica ed Elementi di calcolo matematico e statistico	12	96		204
			B	FIS/03	Fisica	6	48		102
			B	MAT/03	Elementi di calcolo matematico e statistico	6	48		102
I	I	E			Chimica generale ed inorganica ed Elementi di Chimica fisica	14	112		238
			B	CHIM/03	Chimica generale ed inorganica	10	80		170
			A	CHIM/02	Elementi di Chimica fisica	4	32		68
I	I	E	B	BIO/16	Biologia animale ed Anatomia umana	10	80		170
I	II	E	B	MED/07	Microbiologia	8	64		136
I	II	E	C	BIO/15	Biologia vegetale farmaceutica	8	56	12	132
I	II	E	B	CHIM/01	Chimica analitica	8	64		136
II	I	E	B	CHIM/06	Chimica organica	10	80		170
II	I	E	C	CHIM/08	Analisi dei farmaci I	8	32	48	120
II	I	V			Abilità linguistiche: inglese	5	40		85
II	I	V			Abilità informatiche	3	24		51
II	II	E	C	BIO/10	Biochimica e Biochimica applicata	12	96		204
II	II	E	B	CHIM/06	Chimica organica superiore	6	48		102
II	II	E	C	BIO/15	Farmacognosia	8	48	24	128
II	II	E	C	CHIM/08	Analisi dei farmaci II	8	32	48	120
III	I	E	B	BIO/09	Fisiologia umana	6	48		102
III	I	E	B	MED/04	Patologia generale	6	48		102
III	I	E	A	CHIM/06	Metodi fisici in chimica organica	8	64		136
III	I	E	C	CHIM/08	Chimica farmaceutica I	10	80		170
III	II	E	C	CHIM/09	Tecnologia farmaceutica	10	48	48	154
III	II	E	C	CHIM/10	Chimica degli alimenti	6	48		102
III	II	E	C	BIO/14	Farmacologia generale	6	48		102
III	II	E			A scelta dello studente	8	64		136
IV	I	E	C	CHIM/08	Chimica farmaceutica II	10	80		170
IV	I	E	C	CHIM/09	Chimica farmaceutica applicata e Fabbricazione industriale dei medicinali	10	80		170
IV	II	E	C	CHIM/08	Analisi dei farmaci III	8	32	48	120
IV	II	E	C	BIO/14	Farmacologia e farmacoterapia	10	80		170
IV	II				Tirocinio professionalizzante	22			660*
V	I	E	C	BIO/14	Tossicologia	8	64		136
V	I	E	C	CHIM/08	Laboratorio di preparazioni sintetiche ed emisintetiche di farmaci	8	32	48	120
V	I	E	C	CHIM/08	Chimica farmaceutica avanzata e Biotecnologie farmaceutiche	10	80		170
V	II	E	C	CHIM/09	Legislazione farmaceutica nazionale e comunitaria	6	48		102
V	II				Tirocinio professionalizzante	8			240*
V					Tesi	20			500

**Legenda:** A=Anno di corso. P.D.=Periodo didattico. T.A.C. = Tipologia di acquisizione crediti: E= Esame; V=Verifica. A.F.= Attività formative: B= di base; C= caratterizzante; A= affini o integrative; AL= altre attività formative. SSD= Settore Scientifico-disciplinare. L= lezioni teoriche, lezioni seminariali, lezioni teorico-pratiche, esercitazioni in aula; E= esercitazioni individuali in laboratorio; S= attività di studio individuale ed autoapprendimento; P= attività di studio/progetto per l'elaborato finale; T= attività di tirocinio professionalizzante \*1CFU=30 ore Nota della Direzione Generale del MIUR prot. n.570 dell'11-03-11

## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

La descrizione degli obiettivi da raggiungere in relazione alle conoscenze ed abilità che devono essere acquisite dagli studenti, con riferimento al singolo insegnamento, come disposto dall'art. 15, c.3 del RDA, sono riportate nella tabella seguente che è parte integrante del presente regolamento.

A.F. I.A.	SSD SDF	DENOMINAZIONE DISCIPLINE OBIETTIVI FORMATIVI	TEACHING ACTIVITIES EDUCATIONAL GOALS
B	MAT/03	<b>Elementi di calcolo matematico e statistico</b> Conoscenza del calcolo matematico e statistico applicato alle discipline del corso di studio	<b>Elements of mathematical and statistical calculus</b> Knowledge of mathematical and statistical calculus applied to the subjects studied in the degree course.
B	FIS/03	<b>Fisica</b> Conoscenza degli elementi di fisica generale connessi alle discipline caratterizzanti il corso di studio	<b>Physics</b> Knowledge of the general principles of physics connected to the subjects studied in the degree course.
B	CHIM/03	<b>Chimica generale ed inorganica</b> Conoscenza della struttura atomica della materia, dei legami chimici, della reattività, dell'equilibrio chimico e delle proprietà dei principali elementi.	<b>General inorganic chemistry</b> Knowledge of the atomic structure of matter, chemical bonds, reactivity, chemical balance and properties of the main elements.
B	CHIM/01	<b>Chimica analitica</b> Conoscenza dei concetti fondamentali utili per determinare la composizione qualitativa e quantitativa dei sistemi chimici naturali e artificiali.	<b>Analytical chemistry</b> Knowledge of fundamental concepts to define qualitative and quantitative composition both of natural and artificial chemical systems.
B	CHIM/06	<b>Chimica organica</b> Conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica, del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochemica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici.	<b>Organic chemistry</b> Knowledge of fundamental organic chemistry, of the chemism of functional groups, of stereochemistry and of the main carbocyclic and heterocyclic systems.
B	CHIM/06	<b>Chimica organica superiore</b> Approfondimento del chimismo dei gruppi funzionali, della stereochemica e dei principali sistemi carbociclici ed eterociclici.	<b>Advanced organic chemistry</b> Insight into the chemism of functional groups, stereochemistry and the main carbocyclic and heterocyclic systems.
B	BIO/16	<b>Biologia animale ed Anatomia Umana</b> Conoscenza della struttura e funzione della cellula animale e dei meccanismi di riproduzione. Conoscenza della macro- e micromorfologia del corpo umano.	<b>Animal biology and Human anatomy</b> Knowledge of the animal cell structure and function and of reproductive mechanisms. Knowledge both of macro and micromorphology of the human body
B	MED/07	<b>Microbiologia</b> Conoscenza dei procarioti finalizzata allo studio della microbiologia applicata, farmaceutica ed industriale e della chemioterapia. Conoscenza dei meccanismi di patogenicità di batteri, miceti e virus.	<b>Microbiology</b> Knowledge of prokaryotes for applied, pharmaceutical and industrial microbiology and chemotherapy. Knowledge of pathogenicity of bacteria, mycetes and viruses.
B	BIO/09	<b>Fisiologia umana</b> Conoscenza della fisiologia della vita di relazione e della vita vegetativa dell'uomo.	<b>Human physiology</b> Knowledge of the physiology of both relational and vegetative human life.
B	MED/04	<b>Patologia generale</b> Conoscenza delle nozioni utili di eziopatogenesi e di denominazione delle malattie umane, con conoscenza della terminologia medica.	<b>General pathology</b> Knowledge of useful notions of etiopathogenesis, names of human conditions and medical terminology.
C	BIO/10	<b>Biochimica e Biochimica applicata</b> Conoscenza dei processi metabolici e dei meccanismi di controllo del metabolismo per affrontare i successivi studi sugli effetti dei farmaci, sul loro meccanismo d'azione e sulla loro progettazione. Conoscenza di metodologie e schemi metodologici per lo studio delle biomolecole.	<b>Biochemistry and applied biochemistry</b> Knowledge of metabolic processes and metabolic control to conveniently face subsequent studies on effects, actions and design of drugs. Knowledge of both methodologies and methodological schemes as a basis for the study of biomolecules
C	BIO/15	<b>Biologia vegetale farmaceutica</b> Conoscenza dei vegetali quali fonti rinnovabili di farmaci naturali e di eccipienti. Acquisizione dei metodi analitici per l'identificazione delle piante medicinali.	<b>Pharmaceutical Plant Biology</b> Knowledge of plants as renewable sources of natural drugs and pharmaceutical excipients. Acquisition of the analytic methods for medicinal plants identification.
C	BIO/15	<b>Farmacognosia</b> Conoscenza dei farmaci di origine naturale, relativi metodi di estrazione ed identificazione e loro impiego terapeutico.	<b>Pharmacognosy</b> Knowledge of natural drugs and related therapeutic use, extraction and identification methods.
C	CHIM/08	<b>Analisi dei farmaci I</b> Conoscenza ed applicazione dei metodi di analisi qualitativa dei farmaci inorganici/organici riportati nella Farmacopea Europea.	<b>Drug analysis I</b> Knowledge and application of methods for the qualitative analysis of inorganic/organic drugs included in the European Pharmacopoeia.
C	CHIM/08	<b>Analisi dei farmaci II</b> Conoscenza ed applicazione dei metodi di determinazione quantitativa dei farmaci riportati nella Farmacopea Europea.	<b>Drug analysis II</b> Knowledge and application of the methods for the quantitative determination of drugs included in the European Pharmacopoeia.
C	CHIM/08	<b>Analisi dei farmaci III</b> Conoscenza ed applicazione dei metodi di identificazione dei farmaci riportati nella Farmacopea Europea e relativi saggi purezza.	<b>Drug analysis III</b> Knowledge and application of the methods for the identification of drugs included in the European Pharmacopoeia and related purity assays
C	CHIM/08	<b>Chimica farmaceutica I</b> Conoscenza della chimica farmaceutica con particolare riguardo alle interazioni farmaco-target ed ai principali approcci e strategie di "drug design". Conoscenze relative a progettazione, sintesi, relazioni struttura-attività, meccanismi di azione a livello molecolare ed	<b>Medicinal chemistry I</b> Knowledge of medicinal chemistry with specific regard to the drug-target interaction and to the main approaches and strategies of drug design. Knowledge of design, synthesis, structure-activity relationships, mechanisms of action at a molecular level, and therapeutic use of several drug



## Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

		impiego terapeutico di alcune classi di farmaci.	classes.
C	CHIM/08	<b>Chimica farmaceutica II</b> Conoscenze relative a progettazione, sintesi, relazioni struttura-attività, meccanismi di azione a livello molecolare ed impiego terapeutico di alcune classi di farmaci.	<b>Medicinal chemistry II</b> Knowledge of design, synthesis, structure-activity relationships, mechanisms of action at a molecular level and therapeutic use of several drug classes.
C	CHIM/08	<b>Chimica farmaceutica avanzata e Biotecnologie farmaceutiche</b> Approfondimento delle conoscenze di chimica farmaceutica; studio ed applicazione di metodi innovativi di drug-design e drug-discovery. Conoscenza di base delle biotecnologie innovative applicate allo sviluppo, su scala industriale, di nuovi farmaci e prodotti farmaceutici biotecnologici.	<b>Advanced medicinal chemistry and Pharmaceutical biotechnologies</b> Insight into pharmaceutical chemistry, study and application of innovative methods for drugs design and discovery. Basic knowledge of innovative biotechnology applied to the development of new drugs on an industrial scale and pharmaceuticals produced using biotechnology.
C	CHIM/08	<b>Laboratorio di preparazioni sintetiche ed emisintetiche di farmaci</b> Conoscenza teorico-pratica delle metodologie per le preparazioni sintetiche ed estrattive di composti di interesse farmaceutico.	<b>Lab-based course on synthetic and semisynthetic preparation of drugs</b> Theoretical and practical knowledge of synthetic and semisynthetic methodologies of compounds of pharmaceutical interest.
C	CHIM/09	<b>Tecnologia farmaceutica</b> Conoscenze di base necessarie per la preparazione e il controllo di forme farmaceutiche convenzionali e innovative.	<b>Pharmaceutical technology</b> Basic knowledge of preparation and control of conventional and innovative pharmaceuticals.
C	CHIM/09	<b>Chimica farmaceutica applicata e Fabbricazione industriale dei medicinali</b> Studio delle proprietà chimico-fisiche dei principi attivi per migliorarne assorbimento e biodisponibilità e strategie tecnologiche per la formulazione e veicolazione dei farmaci. Conoscenza degli aspetti tecnologici connessi all'industria farmaceutica.	<b>Applied pharmaceutical chemistry and Industrial formulation of medicines</b> Study of chemical-physical properties of active substances to increase their absorption and bioavailability and technological strategies for the formulation and vehicolation of drugs. Knowledge of technological features related to the pharmaceutical industry.
C	CHIM/09	<b>Legislazione farmaceutica nazionale e comunitaria</b> Conoscenza delle norme legislative e deontologiche per l'attività professionale in ambito nazionale e comunitario.	<b>Italian and European pharmaceutical legislation</b> Knowledge of laws and ethics for professional practice both at a national and at European Community level.
C	CHIM/10	<b>Chimica degli alimenti</b> Conoscenza della composizione chimica e proprietà nutrizionali degli alimenti; metodi di analisi per il controllo di qualità e genuinità e tecnologie alimentari.	<b>Food chemistry</b> Knowledge of the chemical and nutritional properties of foods; analytical methods for the quality and genuineness assessment and food processing technologies.
C	BIO/14	<b>Farmacologia generale</b> Conoscenza delle basi cellulari e molecolari dei meccanismi di azione dei farmaci e delle loro caratteristiche farmacocinetiche.	<b>General pharmacology</b> Fundamentals of cellular and molecular action mechanisms of drugs and their pharmacokinetic characteristics.
C	BIO/14	<b>Farmacologia e farmacoterapia</b> Conoscenza dei meccanismi molecolari d'azione, delle caratteristiche farmacocinetiche, delle indicazioni terapeutiche e delle controindicazioni delle principali classi di farmaci.	<b>Pharmacology and pharmacotherapy</b> Knowledge of molecular action mechanisms, pharmacokinetic characteristics, therapeutic drug use and contraindications of the main drugs.
C	BIO/14	<b>Tossicologia</b> Conoscenza dei principali processi che contribuiscono alla tossicità di un agente chimico o fisico su un organismo animale e delle possibili misure protettive/preventive.	<b>Toxicology</b> Knowledge of the main processes contributing to the toxicity of chemical or physical agents on an animal organism and of the possible protective/preventive measures.
A	CHIM/02	<b>Elementi di Chimica fisica</b> Conoscenza degli aspetti cinetici e termodinamici della reattività chimica	<b>Elements of physical chemistry</b> Knowledge of both kinetic and thermodynamic aspects of chemical reactivity.
A	CHIM/06	<b>Metodi fisici in chimica organica</b> Conoscenza dei principi della spettroscopia nei suoi vari aspetti applicativi.	<b>Structural characterization of organic compounds</b> Knowledge of spectroscopy and its various applications.
AL		<b>Abilità linguistiche: inglese</b> Acquisizione delle abilità linguistiche con riferimento al linguaggio scientifico delle tematiche del settore.	<b>Language skills: English</b> Acquisition of language skills with reference to the scientific language of the pharmaceutical field.
AL		<b>Abilità informatiche</b> Acquisizione di abilità informatiche applicate alle tematiche del settore.	<b>Computer skills</b> Acquisition of computer skills applied to the pharmaceutical field

**Legenda: A.F.** Attività formative: B= di base; C= caratterizzante; A= affini o integrative; AL= altre attività formative. **SSD**= Settore Scientifico-disciplinare.

**Legend: I.A.**= Instructive activities: B= basics; C= distinctive; A= additional; AL=other instructive activities. **SDF**=Scientific-disciplinary field

### Art. 11

*Mobilità studentesca e studi compiuti all'estero*

Vale quanto disposto dall'art. 25 del RDA.

### Art. 12

*Trasferimenti, passaggi di Corso, ammissione a corsi singoli*

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altri e Corsi di Laurea o Laurea Magistrale, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, delibera sull'accettazione delle domande

### **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

indicando l'anno di corso al quale lo studente va iscritto e valutando caso per caso la possibilità di convalida di crediti già acquisiti dallo studente nel precedente corso di studi in base alle disposizioni legislative vigenti.

In base all'art. 3 del D.M. 16/03/07, in caso di trasferimento di studenti provenienti da un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico della classe LM-13 dello stesso o di un altro Ateneo, verrà riconosciuto il maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute e motivando l'eventuale mancato riconoscimento di crediti. In ogni caso la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per quanto non previsto nel presente articolo valgono le disposizioni dell'art. 23 del RDA.

#### **Art. 13**

##### *Attività didattiche speciali ed integrative, orientamento e tutorato*

Al fine di rendere matura e consapevole la scelta degli studi universitari e di assicurare un servizio di tutorato ed assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, di prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche provvede ad organizzare le attività di orientamento e tutorato previste dalle Leggi vigenti, articolate, in particolare, nelle tre fasi fondamentali della loro vita universitaria: scelta del Corso di studio, percorso degli studi dall'immatricolazione alla Laurea, accesso al mondo del lavoro in base a quanto disposto dal RDA e dal Regolamento per l'Orientamento ed il Tutorato emanato dal Senato Accademico.

**TITOLO II**

**Strutture didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

**Art. 14**

*Organi*

Gli Organi del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CCLMCTF);
- c) le Commissioni.

**Art. 15**

*Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

Il Coordinatore ha la responsabilità del funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie e relaziona al Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute sulle attività didattiche e tutoriali svolte all'interno del Corso.

Il Coordinatore esercita la funzione di Presidente del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ed esercita funzioni di iniziativa e di promozione del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche in ambito universitario ed extra-universitario.

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche tra i professori di ruolo che ne fanno parte, secondo le modalità stabilite dal regolamento del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute e dal successivo articolo 16 e nominato con decreto rettorale.

Spetta in particolare al Coordinatore:

- a) convocare il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e stabilire l'ordine degli argomenti da trattare;
- b) presiedere il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e rendere esecutive le deliberazioni del Consiglio stesso;
- c) vigilare sulla organizzazione e sulla gestione delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- d) curare l'osservanza delle disposizioni concernenti l'ordinamento e il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- e) assicurare il coordinamento dei lavori con gli altri Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute;
- f) mantenere i rapporti con gli Organi del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute e dell'Ateneo;
- g) provvedere alla più tempestiva ed ampia diffusione di tutte le informazioni avvalendosi anche del sito web del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute e del servizio di posta elettronica;
- h) proporre al Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute le commissioni per gli esami di profitto e per il conseguimento del titolo accademico;
- i) esercitare ogni altra funzione attribuitagli dall'Ordinamento universitario nazionale, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo e del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute.

**Art.16**

*Elezione del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

Il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei prodotti per la salute, o il professore Decano in caso di impedimento o assenza del Direttore, indice l'elezione del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche per il triennio successivo almeno novanta giorni prima della scadenza del mandato. Gli elettori sono convocati almeno trenta giorni prima della data fissata per le votazioni, secondo un calendario prestabilito e con un intervallo da tre a sette giorni tra una votazione e l'altra. Almeno venti giorni prima della data fissata per le votazioni sono presentate al Direttore le candidature, corredate di curriculum. I curricula e gli eventuali programmi sono tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzati. I voti espressi in favore di un eleggibile che non abbia presentato preventivamente la propria candidatura sono nulli.

In base all'art.33 dello Statuto dell'Università di Messina l'elettorato attivo spetta ai Componenti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

In base all'art. 54 dello Statuto dell'Università di Messina l'elezione del Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche si svolge con il metodo del voto limitato a una sola preferenza. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto e si considera validamente effettuata qualora vi abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto. In prima votazione, è eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti degli aventi diritto. Nel caso che nessun candidato raggiunga il quorum suddetto, si procede ad una seconda votazione, al cui esito risulta eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti validamente espressi. Ove nessun candidato consegua tale maggioranza, si fa luogo al ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero dei

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

voti. La votazione di ballottaggio è valida qualunque sia il numero dei votanti. In caso di parità, è eletto il candidato con maggiore anzianità nel ruolo.

Il candidato che abbia ottenuto la maggioranza dei voti prescritta è proclamato eletto dal Direttore, viene nominato con Decreto Rettorale ed entro cinque giorni comunica formalmente l'accettazione. Il Coordinatore eletto entra in carica all'inizio dell'anno accademico o anticipatamente in caso di vacanza della carica intervenuta dopo la sua elezione. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed è rieleggibile, anche consecutivamente, una sola volta.

In caso di mancata accettazione o di cessazione anticipata del Coordinatore dalla carica, il Direttore indice nuove elezioni entro trenta giorni. Il Coordinatore eletto a seguito di cessazione anticipata del Coordinatore uscente subentra nella carica il giorno dopo la comunicazione di accettazione e conserva la carica fino al completamento del mandato di tre anni.

### **Art. 17**

#### *Composizione e compiti del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

In base all'art.33 dello Statuto dell'Università di Messina fanno parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al corso, nonché i rappresentanti degli studenti nella misura del 15% dei docenti effettivi del Corso di studio. Alle sedute del Consiglio partecipano, altresì, i professori a contratto ed i supplenti con voto consultivo, il responsabile della Segreteria Studenti o un suo delegato con voto consultivo. Alle adunanze del Consiglio possono partecipare, con voto consultivo e per la sola discussione di specifici argomenti, soggetti estranei al Consiglio stesso all'uopo invitati dal Coordinatore del Corso di Studio che lo presiede.

I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e sono rieleggibili anche consecutivamente solo una volta. La rappresentanza studentesca è eletta con sistema proporzionale e le elezioni sono indette dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei prodotti per la salute nel quale il Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è incardinato applicando le norme di cui al regolamento per la elezione dei rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali.

È compito del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche collaborare con il Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche. In particolare spetta al Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche:

- a) esprimere pareri e formulare proposte su ogni questione attinente al corso di studio, compresa la destinazione dei posti di ruolo, l'attivazione e la copertura degli insegnamenti di competenza del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- b) proporre, a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, il Regolamento Didattico del Corso di Studio ai sensi dell'art. 12 del DM 270/2004 e tenuto conto delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, definite con DM 386/2007, come previsto dall'art. 15 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- c) in base all'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo elaborare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento, annualmente, entro e non oltre il 15 maggio, il Manifesto degli Studi del Corso di Studio stabilendone i requisiti di ammissione;
- d) provvedere a quanto disposto dall'art.19 del Regolamento Didattico di Ateneo in materia di obblighi formativi aggiuntivi che gli studenti devono soddisfare entro il primo anno di corso;
- e) deliberare sul riconoscimento dei crediti formativi universitari nei casi di trasferimento da altro Ateneo o di passaggio da altro Corso di Studio e sull'iscrizione ad anni di corso successivi al primo ai sensi dell'art.23 del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché esaminare e approvare i piani di studio degli studenti;
- f) disciplinare le modalità di organizzazione della prova finale, ivi comprese le procedure per l'attribuzione degli elaborati finali scritti, le modalità di designazione dei docenti relatori e degli eventuali controrelatori, definendo i criteri di valutazione per la prova finale anche in rapporto all'incidenza da attribuire al curriculum degli studi seguiti ad integrazione di quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente;
- g) avanzare proposte per organizzare il servizio di orientamento e tutorato e l'impiego remunerato degli studenti per servizi di interesse del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche come stabilito dall'art.33 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- h) provvedere al coordinamento di eventuali attività didattiche svolte in collaborazione da più di un docente;
- i) predisporre nell'ambito delle esigenze complessive dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute la fruizione da parte degli studenti degli strumenti tecnici e scientifici essenziali per lo svolgimento delle attività formative previste dall'Ordinamento;
- j) determinare le forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli stabiliti dall'Ordinamento e stabilirne l'eventuale obsolescenza sul piano dei contenuti culturali e professionali;
- k) adottare ogni altra deliberazione prevista dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti universitari.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è presieduto da un professore di ruolo, che ha il titolo di Coordinatore, eletto tra i suoi Componenti secondo le modalità stabilite nell'articolo del presente Regolamento. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne fissa l'ordine del giorno e ne attua le deliberazioni. Il Coordinatore designa tra i professori del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, dandone comunicazione al Consiglio di Corso di Studio. Qualora anche il Coordinatore vicario risulti assente o impedito, le funzioni di Coordinatore sono esercitate dal Decano o, in caso di sua assenza o impedimento, dal professore che immediatamente segue per anzianità di ruolo.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è convocato dal Coordinatore di norma mediante e-mail, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di esigenze straordinarie ed urgenti, il Consiglio può essere convocato anche *ad horas*. Il Consiglio di Corso di studio è convocato, altresì, su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei suoi componenti. L'adunanza è valida se interviene la maggioranza degli aventi diritto a prendervi parte in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Le deliberazioni del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono prese a maggioranza dei presenti, salvo che per determinati argomenti sia diversamente disposto dalla legge, dallo Statuto o da altri Regolamenti di Ateneo. Il Consiglio di Corso di Studio delibera con voto segreto nel caso di provvedimenti che riguardino singoli componenti del Consiglio di Corso di Studio.

Alle sedute riguardanti la destinazione dei posti di ruolo nonché la copertura degli insegnamenti per affidamento o per supplenza o mediante contratto, partecipano solo i professori di ruolo ed i ricercatori.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche designa tra i docenti di ruolo un Segretario che coadiuva il Coordinatore e cura la verbalizzazione delle sedute. Nel caso di assenza o impedimento del Segretario designato, sarà il Coordinatore ad indicare, di volta in volta, chi dovrà assumerne le funzioni.

### **Art.18**

#### *Convocazione e determinazione dell'ordine del giorno del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

La convocazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche deve indicare la sede, la data e l'ora della seduta, nonché l'ordine del giorno, contenente l'elencazione analitica degli argomenti da trattare. Gli ordini del giorno vengono formulati dal Coordinatore, che valuta le priorità da assegnare ai singoli argomenti, anche sulla base di richieste di singoli componenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, presentate per iscritto prima del successivo Consiglio di Corso di Studio in tempo utile per istruire la pratica. Qualora gli argomenti da trattare richiedano una fase istruttoria preliminare, la documentazione relativa a tali argomenti sarà messa a disposizione dei componenti il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, presso l'Ufficio di Segreteria, almeno tre giorni feriali prima della seduta.

### **Art.19**

#### *Svolgimento delle sedute del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è presieduto dal Coordinatore che svolge le funzioni di Presidente.

Per un ordinato e proficuo svolgimento dei lavori:

- a) i componenti del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche sono tenuti a certificare con firma in entrata la presenza alla seduta e a dare comunicazione al segretario dell'assemblea dell'eventuale allontanamento dalla stessa;
- b) nessuno può prendere parte a sedute o a parti di sedute in cui si trattano argomenti che riguardano direttamente la sua persona o persona legata da vincoli di parentela o affinità fino al quarto grado incluso o coniugio;
- c) la seduta del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche inizierà improrogabilmente 15 minuti dopo l'orario indicato nella convocazione. Qualora dovessero mancare i requisiti di validità dell'adunanza previsti dal comma 5 dell'art.10 del Regolamento, il Consiglio di Corso di Studio con il medesimo ordine degli argomenti da trattare è da ritenersi automaticamente riconvocato per il giorno feriale successivo, alla stessa ora.
- d) la validità dell'adunanza è accertata all'inizio della stessa. In qualsiasi momento dell'adunanza, su richiesta anche di un singolo membro, può essere effettuata la verifica della sussistenza delle condizioni di validità;
- e) durante la seduta l'ordine degli argomenti da trattare potrà essere variato dal Presidente, il quale avrà cura di comunicare all'assemblea i motivi di tale variazione, o dal Presidente su richiesta della maggioranza dei partecipanti all'assemblea;
- f) ogni argomento all'ordine del giorno, eccetto le comunicazioni, può essere oggetto di discussione da parte dei membri del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- g) il Presidente, o un relatore da lui designato, illustra l'argomento in oggetto e l'eventuale proposta di delibera, rispondendo alle richieste preliminari di chiarimento.

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

- h) aperta la discussione, coloro che intendono intervenire, devono iscriversi presso il Segretario dell'assemblea prendendo la parola secondo l'ordine di iscrizione.
- i) il Presidente, se lo ritiene necessario, visto il numero degli interventi richiesti, considerata la natura dell'argomento da trattare, può fissare un limite di tempo per ogni intervento, dandone preventivo avviso al Consiglio.
- j) alla fine della discussione possono prendere la parola il Presidente ed eventualmente uno dei presentatori di ciascuna proposta di modifica, per brevi repliche. Dopo di che il Presidente dichiara chiusa la discussione, ne ricapitola i punti salienti ed apre la discussione a parlare per dichiarazioni di voto.
- k) ogni consigliere può parlare per non più di due minuti per illustrare le ragioni del suo voto. Il Presidente può limitare le dichiarazioni di voto a due interventi per il voto a favore e due per quello contrario. Questa limitazione si applica in ogni caso alle votazioni delle mozioni d'ordine.
- l) la questione sospensiva (rinvio della discussione) o pregiudiziale (non pertinenza di un argomento) deve essere posta prima dell'inizio della discussione di un argomento.
- m) per l'assunzione di deliberazioni, salvo che sia diversamente disposta da norme legislative o statutarie, è necessaria l'approvazione da parte della maggioranza dei presenti.
- n) la votazione si fa sul complesso delle proposte salvo i casi in cui il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche ritenga necessario procedere alla votazione per parti separate. Quando siano stati proposti emendamenti, si procede alla valutazione e votazione degli emendamenti stessi a cominciare da quelli soppressivi, seguono i modificativi, gli aggiuntivi e il testo risultante.
- o) la questione sospensiva o pregiudiziale deve essere posta subito a votazione e per il suo accoglimento è richiesta la maggioranza dei presenti.
- p) la mozione d'ordine, presentata da almeno 1/5 dei presenti, deve essere sottoposta subito a votazione e per il suo accoglimento è richiesta la maggioranza dei presenti.
- q) qualora su uno stesso argomento siano presentate più proposte di delibera, esse vengono votate separatamente e in ordine di presentazione. Si procede quindi a una votazione in contrapposizione tra le due proposte che hanno ottenuto il maggior numero di voti favorevoli. Ogni componente può esprimersi favorevolmente per una sola delle due proposte. Risulta approvata tra le due la proposta che ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Se nel corso di questa votazione non viene raggiunta la suddetta maggioranza, le proposte si considerano respinte.
- r) tranne che nei casi espressamente indicati dalla legge, le deliberazioni vengono prese a voto palese. Per disposizione del Presidente o per richiesta di un quinto dei consiglieri presenti, la votazione può svolgersi per appello nominale.
- s) nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente;
- t) coloro che chiedono, durante un'adunanza, la verbalizzazione del loro intervento sono tenuti a presentare al Segretario il testo scritto e firmato in calce, nel corso della seduta;
- u) qualora non sia possibile esaurire la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente può aggiornare la seduta comunicando, al tempo stesso, giorno e ora di aggiornamento.
- v) per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda al Regolamento Generale di Ateneo.

### **Art.20**

#### *Processo verbale delle sedute dei Consigli di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche*

Il processo verbale è redatto durante la seduta dal Segretario del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Il verbale della seduta riporta, in genere, i termini essenziali della discussione.

Inoltre:

- a) le deliberazioni sono riportate a verbale per esteso, con i risultati delle relative votazioni ed hanno effetto immediato;
- b) i verbali delle sedute del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche devono essere trascritti in appositi registri ed ogni foglio di cui è composto il verbale deve essere contrassegnato con il timbro del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e firmato dal Presidente e dal Segretario;
- c) il verbale di ogni adunanza deve essere approvato nella stessa seduta o nella seduta immediatamente successiva del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Per esigenze amministrative stralci di verbale possono essere approvati seduta stante;
- d) ogni verbale, salvo per le convocazioni d'urgenza, deve essere messo a disposizione dei membri del Consiglio almeno 5 giorni prima della seduta nella quale verrà approvato;
- e) L'approvazione del verbale di una seduta precedente deve essere posta al primo punto dell'ordine del giorno;
- f) una copia dei verbali già approvati, inclusi tutti gli allegati e la documentazione relativa, deve essere disponibile, presso l'Ufficio di Segreteria del Dipartimento, per tutti i membri del consesso deliberante, i quali a richiesta possono ottenerne copia;
- g) eventuali proposte di correzione del verbale possono essere presentate ed illustrate prima dell'approvazione. I firmatari del verbale hanno diritto di replica e dopo un intervento a favore e uno contro si passa alla votazione. Gli interventi firmati in calce di cui sia stata chiesta la verbalizzazione ai sensi dell'art. 19 lett. t) del presente

## **Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**

Regolamento possono essere modificati o ritirati esclusivamente prima della fine della discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno cui si riferiscono;

h) per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda al Regolamento Generale di Ateneo.

### **Art. 21**

#### *Commissioni*

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche può istituire Commissioni permanenti e temporanee con compiti istruttori e/o consultivi o con compiti operativi.

I membri delle Commissioni permanenti sono eletti, con votazione palese, dal Consiglio stesso al proprio interno.

Nessun membro può essere eletto di norma in più di una Commissione permanente.

Ogni Commissione permanente è presieduta dal Coordinatore o da un suo delegato e nomina un Segretario al suo interno.

Le Commissioni sono convocate dal Coordinatore con i mezzi ritenuti adeguati a raggiungere i componenti.

Le Commissioni permanenti durano in carica tre anni, mentre le Commissioni temporanee sono nominate di volta in volta con delibera del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche che ne stabilisce i compiti, la durata, la composizione e le modalità di funzionamento.

### **Art. 22**

#### *Norme comuni*

La composizione del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche è suscettibile di variazioni nel caso che modifiche di Statuto di Ateneo prevedano una diversa rappresentatività.

La rielezione delle rappresentanze, dopo due mandati consecutivi, può avvenire solo se sia trascorso un periodo pari alla durata di un intero mandato.

Chiunque non partecipi per più di tre volte consecutive alle adunanze di cui è membro, per elezione o nomina, senza valida giustificazione decade dal mandato rivestito.

La mancata partecipazione di una o più rappresentanze non inficia la valida costituzione del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

### **Art. 22**

#### *Disposizioni finali e transitorie*

Proposte di modifica del presente Regolamento potranno essere presentate dal almeno il 10 % dei consiglieri e la relativa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche dovrà avvenire a maggioranza assoluta.

In Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche non possono essere assunte deliberazioni che, anche parzialmente, configurino ed implicino modifiche al presente Regolamento, senza che le corrispondenti modifiche al Regolamento siano state prima approvate secondo le modalità previste dal precedente comma.

Una verifica del presente Regolamento deve essere effettuata ad ogni modifica del RDA, nonché in ogni occasione di modifica legislativa o normativa riguardante le materie oggetto del presente Regolamento.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, valgono le disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo e del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute dell'Università di Messina e le norme legislative in vigore.